



Camera di Commercio
Cuneo

C O M U N I C A T O S T A M P A

CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO I TRIMESTRE 2024

**La produzione industriale in aumento del +0,4%
rispetto all'analogo periodo dello scorso anno**

I trimestre 2024 in sintesi - provincia di Cuneo

Indicatore	Variazione % I trim 2024/I trim 2023
Produzione industriale	+0,4
Ordinativi interni	+0,5
Ordinativi esteri	+0,0
Fatturato	+0,6
Fatturato estero	+2,8
Grado di utilizzo degli impianti (%)*	63,26

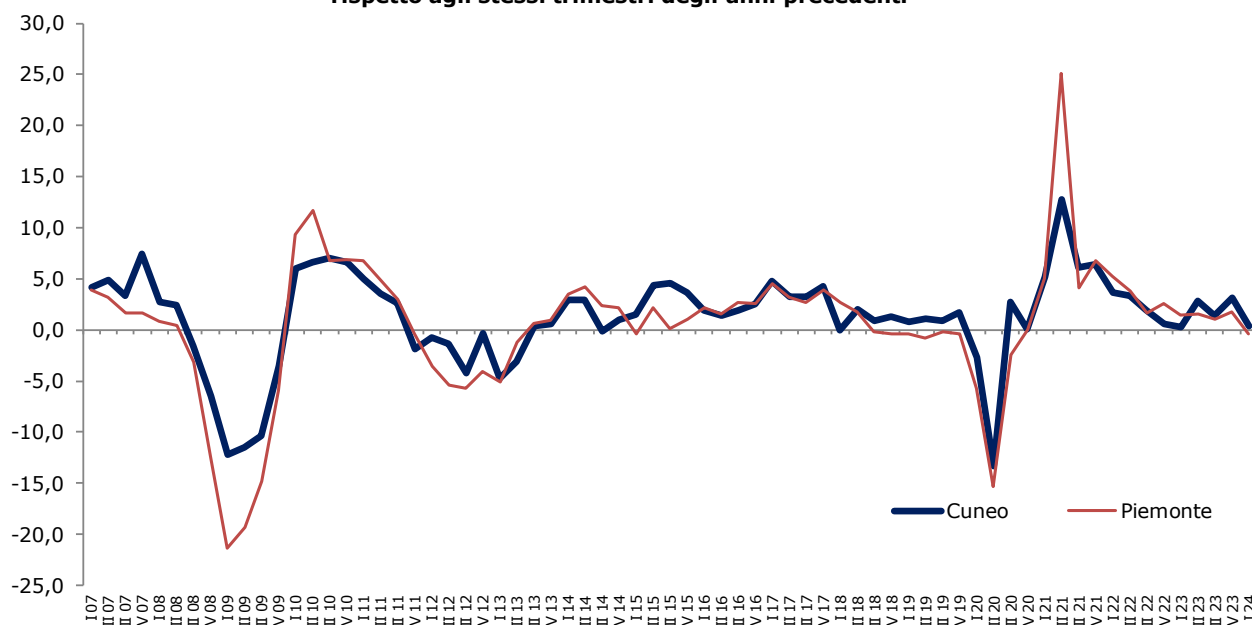
**Tasso % registrato nel trimestre in analisi*

La produzione industriale in provincia di Cuneo nel **I trimestre 2024 ha realizzato una variazione del +0,4% rispetto all'analogo periodo del 2023**, migliore rispetto al dato regionale (-0,4%), riportandosi ai valori medi del 2019 (+0,8%). Risultato, quello cuneese, che mostra come le imprese del territorio abbiano dimostrato una buona capacità di resistenza e reazione a fronte degli shock degli ultimi anni caratterizzati da inflazione e prezzi oscillanti, conseguenze derivanti dall'invasione russo-ucraina, dal più recente conflitto israelo-palestinese e da una situazione geopolitica internazionale incerta e in continuo divenire.

Il **risultato** emerge dalla **210^a "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera"** realizzata da **Unioncamere Piemonte** in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali nei mesi di aprile e maggio 2024 con riferimento ai dati del **periodo gennaio-marzo 2024**. La ricerca ha coinvolto **1.819 imprese industriali piemontesi**, di cui **275 cuneesi** che vantano **13.538 addetti** e un valore di oltre **3,7 miliardi di euro di fatturato**.

Nel I trimestre 2024 il **rilancio dell'output** si associa **ai risultati positivi di tutti gli indicatori congiunturali** analizzati. A fronte di un **fatturato totale del +0,6%**, gli **ordinativi interni** registrano un +0,5% e anche la dinamica sui mercati stranieri risulta buona con un **fatturato estero del +2,8%** accompagnato da **ordinativi esteri stabili**. Il **grado di utilizzo degli impianti** si attesta al **63,26%**.

Congiuntura industriale in provincia di Cuneo e in Piemonte
Variazione % della produzione industriale
rispetto agli stessi trimestri degli anni precedenti



Fonte: Unioncamere Piemonte, Camera di commercio di Cuneo - Indagine congiuntura sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

La produzione industriale in provincia di Cuneo per settori

Variazione percentuale I trimestre 2024/2023

Settori	Var. %
Industrie alimentari	+1,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-7,2
Industrie metalmeccaniche	-0,1
Altre industrie manifatturiere	+0,5
Totale	+0,4

Fonte: Unioncamere Piemonte – CCIAA Cuneo, 210^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Nel I primo trimestre 2024 mostrano un segno positivo **le industrie alimentari** che riportano un **+1,3%** e **le altre industrie manifatturiere +0,5%**, mentre **le industrie metalmeccaniche sono sostanzialmente stabili con -0,1%**, **cala** invece in maniera sensibile il settore **tessile-abbigliamento-calzature** che registra un **-7,2%**.

Scendendo nel **dettaglio dimensionale d'impresa** emerge come in termini di output prodotto solo **alcune tipologie di impresa** abbiano riportato **risultati positivi**. La **variazione tendenziale** della produzione industriale registra **+1,8%** per le **piccole imprese** (10-49 addetti) e **+1,3%** per **le realtà di maggiori dimensioni** (oltre 250 addetti), mentre il segno meno si registra nelle **micro imprese** (0-9 addetti) con **-0,1%** e nelle **medie imprese** (50-249 addetti) con **-1,1%**.

LE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CUNEO E LA TRANSIZIONE ENERGETICA

Al **campione**, costituito da **275 imprese manifatturiere cuneesi**, è stato chiesto di rispondere a una serie di domande relative al tema della **transizione energetica**.

Più della metà afferma di **non essere interessato ad apportare modifiche nei processi produttivi in ottica di efficientamento e transizione energetica**. Chi lo è predilige l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica dei propri impianti.

Solo un terzo degli intervistati utilizza energia elettrica autoprodotta, attraverso il fotovoltaico.

La pressoché totalità delle aziende oggetto dell'indagine sostiene di **non disporre di una figura professionale specifica** che si dedichi alla materia, e 7 su 10 affermano di non prevedere assunzioni di nuovo personale dedicato a tali mansioni nei prossimi anni.

I principali ostacoli che frenano l'impresa dall'effettuare investimenti vanno ricercati, per il 75% del campione, nei **costi di investimento troppo alti** e, per il 37%, **nella complessità burocratica e amministrativa**.

Sei imprese su dieci sono concordi nel ritenere che **i principali benefici che si possono trarre da questo tipo di investimento risiedono nei minori costi operativi connessi ai più bassi consumi energetici**.

Oltre il 40% del campione non conosce la CER (Comunità Energetica Rinnovabile); altrettanti si dicono di non essere interessati a farne parte, mentre un gruppo minoritario vorrebbe invece parteciparvi.

Cuneo, 4 giugno 2024

N.B. Il presente comunicato è mancante di nomi e virgolettati secondo quanto disposto dall'art. 9 c.1 della legge 22 febbraio 2000 n. 28 in tema di par condicio nei periodi pre-elettorali